



Ministero della Giustizia

Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile

IL DIRETTORE GENERALE

visto l'art. 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28;

visto il decreto interministeriale del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 18 ottobre 2010 n. 180, pubblicato sulla G.U. 4 novembre 2010 n. 258, con efficacia dal 5 novembre 2010, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'art. 16 del Decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28", come modificato con decreto interministeriale 6 luglio 2011 n. 145, pubblicato sulla G.U. n. 197 del 25 agosto 2011;

premesso che l'art. 17 del suddetto decreto interministeriale dispone che il responsabile della tenuta dell'elenco degli enti di formazione abilitati a svolgere l'attività di formazione dei mediatori è il direttore generale della giustizia civile, ovvero persona da lui delegata con qualifica dirigenziale nell'ambito della direzione generale del dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero;

premesso, inoltre, che il responsabile verifica l'idoneità di tali enti all'iscrizione e, in particolare, il possesso in capo agli stessi dei requisiti previsti dall'art. 18, commi 2 e 3, del D.l. 180/2010, e comunica agli stessi le eventuali integrazioni o modifiche necessarie;

visto l'art. 18, comma 1, del D.l. 180/2010, che stabilisce che nell'elenco degli enti di formazione sono iscritti, a domanda, gli organismi di formazione costituiti da enti pubblici e privati;

visto il modello di domanda approvato con PDG 4 novembre 2010 dal Responsabile, nella persona del direttore generale della giustizia civile, secondo la previsione di cui all'art. 5 del suddetto regolamento;

vista l'istanza telematica del 12/01/2015, con la quale TOSSANI GABRIELE, nato a SESTO SAN GIOVANNI (MI) il 10/03/1962, in qualità di legale rappresentante della Fondazione "FONDAZIONE FORENSE DI MONZA", ha trasmesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 18, comma 2 del D.l. 180/2010 e ha chiesto l'iscrizione nell'elenco degli Enti di Formazione della Fondazione "FONDAZIONE FORENSE DI MONZA", con sede legale in MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2, C.F. 03366740961 e P.IVA 03366740961, sito web WWW.ORDINEAVVOCATIMONZA.IT, e-mail FONDAZIONEFORENSE@ORDINEAVVOCATIMONZA.IT, pec FONDAZIONEFORENSEMONZA@LEGALMAIL.IT,

verificato, in particolare, il possesso, da parte della Fondazione "FONDAZIONE FORENSE DI MONZA", dei seguenti requisiti:

- capacità finanziaria corrispondente ad un capitale non inferiore a 10.000 euro;
- capacità organizzativa, con indicazione delle sedi amministrative e logistiche per lo svolgimento dell'attività didattica;
- compatibilità dell'attività di formazione con l'oggetto sociale o lo scopo associativo;
- sussistenza dei requisiti di onorabilità dei soci, associati, amministratori o rappresentanti;
- trasparenza amministrativa e contabile dell'ente;
- numero di formatori, non inferiore a cinque, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 18 lett. d) nelle persone di:

- 1) Avv. BULGHERONI CESARE, nato a VARESE (VA) il 08/03/1956 - TEORICO
- 2) Avv. SALA VITTORIO, nato a SEREGNO (MB) il 27/11/1949 - PRATICO
- 3) Avv. BIAGI FABRIZIO, nato a COMO (CO) il 08/09/1963 - PRATICO

- 4) Avv. GIACOVELLI AVIO, nato a PERUGIA (PG) il 22/02/1955 - PRATICO
- 5) Avv. CERIZZI LAURA THEA, nata a MILANO (MI) il 27/03/1960 - TEORICO E PRATICO
- 6) Avv. SORBI FRANCESCA, nata a MILANO (MI) il 19/11/1960 - PRATICO
- 7) Avv. RATTI FLAVIO ANGELO, nato a SEREGNO (MB) il 22/11/1959 - PRATICO
- 8) Avv. CUOMO ULLOA FRANCESCA, nata a GENOVA (GE) il 19/04/1970 - TEORICO
- 9) Avv. SANTI ANGELO, nato a PERUGIA (PG) il 01/05/1970 - TEORICO

- sede legale sita in: MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2

- strutture amministrative e logistiche per lo svolgimento dell'attività didattica:
1. MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2

- previsione e istituzione di un percorso formativo, per i mediatori, di durata complessiva non inferiore a 50 ore con i requisiti previsti dall'art. 18, lettere f) e h) del d.i. 180/2010;

- previsione e istituzione di un distinto percorso di aggiornamento formativo, per i mediatori, di durata complessiva non inferiore a 18 ore biennali con i requisiti previsti dall'art. 18, lettere g) e h) del decreto interministeriale 180/2010;

- individuazione di un responsabile scientifico con i requisiti di cui all'art. 18, lettera i) del decreto interministeriale n.180/2010 nelle persone di:

- 1) Avv. BULGHERONI CESARE, nato a VARESE (VA) il 08/03/1956

ritenuto, quindi, che l'ente in esame risulta in possesso dei requisiti previsti dall'art.18 del decreto interministeriale n.180/2010;

DISPONE

l'iscrizione della **Fondazione "FONDAZIONE FORENSE DI MONZA"**, con sede legale in MONZA (MB) (cap. 20900), VIA MANTEGAZZA n. 2, C.F. 03366740961 e P.IVA 03366740961, sito web WWW.ORDINEAVVOCATIMONZA.IT, e-mail FONDAZIONEFORENSE@ORDINEAVVOCATIMONZA.IT, pec FONDAZIONEFORENSEMONZA@LEGALMAIL.IT, al **numero progressivo 163** dell'elenco degli enti di formazione abilitati a svolgere l'attività di formazione dei mediatori, tenuto presso questa Direzione Generale ai sensi dell'art.17 del decreto interministeriale 18 ottobre 2010 n.180.

Il legale rappresentante dell'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione, compreso l'adempimento dell'obbligo di aggiornamento formativo dei formatori iscritti negli elenchi della Fondazione "FONDAZIONE FORENSE DI MONZA", ai sensi dell'art.18, comma 3, lettera a) del decreto interministeriale 180/2010.

La perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione nell'elenco degli enti di formazione dei mediatori comporterà la sospensione e/o la cancellazione dallo stesso, come previsto dall'art. 10 del decreto interministeriale n.180/2010, richiamato dall'art.19 dello stesso decreto.

Roma, 18/03/2015

IL MAGISTRATO DELEGATO

Adele Verde


